



*Ministero della Transizione Ecologica*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

\* \* \*

**Parere n. 255 del 17 maggio 2021**

<b>Progetto:</b>	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 287 del 03.10.2019 ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 relativo al progetto “Realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale in alcuni comuni in provincia di Salerno”</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ID_VIP: 5867</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p style="text-align: center;"><b>Amalfitana Gas S.p.A.</b></p>

## La Sottocommissione VIA

**RICHIAMATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS), come modificato dall'art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

**PREMESSO** che:

- il proponente, in qualità di Concessionario, ha provveduto alla redazione del **Progetto Definitivo** dal titolo "*Realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni in Provincia di Salerno di Bellosguardo, Campora, Ceraso, Corleto Monforte, Cuccaro Vetere, Laureana Cilento, Laurino, Lustra, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Monterforte Cilento, Omignano, Orria, Piaggine, Prignano Cilento, Rutino, Sacco, Sant'Angelo a Fasanella, Stio*";
- il suddetto Progetto Definitivo, con **Decreto n.287 del 03/10/2019** del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha ottenuto il **positivo giudizio di compatibilità ambientale**, subordinatamente al rispetto, tra le altre, delle **condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 5, 7, 8, 10**;
- la verifica di ottemperanza di tali condizioni ambientali è posta in capo:
  - o al **Ministero della Transizione Ecologica** per quanto riguarda quelle identificate con i numeri **3, 7 e 10**;
  - o all'Ente Parco Nazionale del Cilento per quanto attiene alle condizioni nn. 1, 2 e 5;
  - o anche alla Regione Campania relativamente alla condizione n. 1;
  - o all'ARPA Campania per la condizione ambientale n. 8;
- nello specifico, per la **prescrizione indicata con il:**
  - o **n. 3** il Ministero è l'Ente vigilante mentre il Parco e l'Arpa Campania sono gli Enti coinvolti;
  - o **n. 7** il Ministero è l'Ente vigilante mentre è coinvolta l'Arpa Campania;
  - o **n. 10** il Ministero è l'Ente vigilante mentre è coinvolta la Regione Campania.

- con nota prot. 648 del 18.12.2020, acquisita agli atti del Ministero con prot. 110762/MATTM del 31.12.2020, la Amalfitana Gas S.p.A. ha trasmesso quindi la documentazione atta alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dalla n. 1 alla n. 10, ad esclusione della n. 9;
- la Divisione V del MATTM, con note prot. 14143/MATTM dell'11.02.2021 e prot. 14144/MATTM dell'11.02.2021 ha comunicato al proponente l'esito della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 4 e n. 6, relativamente alle quali sono stati già acquisiti i relativi pareri di ARPA Campania.
- la Divisione con nota del 02/03/2021, prot. MATTM0021490, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot. CTVA 0001053 del 02/03/2021, ha trasmesso, per le necessarie valutazioni, la domanda sopra citata e la documentazione alla stessa allegata, chiedendo, contestualmente, alla Regione Campania, all'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e all'ARPA Campania di fornire un proprio contributo alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di competenza entro trenta giorni dal ricevimento della stessa nota sopra citata (e, quindi, entro il 01/04/2021);
- la Divisione con nota del 19/04/2021, prot. MATTM0040155, acquisita dalla Commissione con prot. CTVA 0002029 del 19/04/2021, ha comunicato quanto segue:
  - relativamente alla Condizione n. 1, il parere positivo della Regione Campania, reso con nota prot. 153805 del 22.03.2021, acquisita agli atti con prot. 29869/MATTM del 22.03.2021,
  - relativamente alla Condizione n. 8, il parere non ostativo ma recante altre indicazioni dell'ARPA Campania con nota prot. 18757 del 24.03.2021, acquisita al prot. 31493/MATTM del 25.03.2021;
  - relativamente alle Condizioni n. 1, 2 e 5, il parere positivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Valle di Diano e Alburni, reso con prot. 4759 del 24.03.2021, acquisito agli atti con prot. 31914/MATTM del 26.03.2021,

**RILEVATO** che:

- il progetto in esame riguarda la rete di distribuzione del gas metano nel territorio della provincia di Salerno compreso nella parte centro settentrionale del Cilento ed in particolare nei Comuni di: Bellosguardo, Campora, Ceraso, Corleto Monforte, Cuccaro Vetere, Laureana Cilento, Laurino, Lustra, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Monteforte Cilento, Omignano, Orria, Piaggine, Prignano Cilento, Rutino, Sacco, Sant'Angelo a Fasanella, Stio;
- l'area interessata dall'intervento è rimasta esclusa dai programmi statali di metanizzazione del Mezzogiorno, che si sono succeduti a partire dalla legge 784 del 1980, fino a quando il Governo, con la legge 147 del 2013 e la successiva delibera attuativa del CIPE n. 5 del 2015, ha esteso i contributi pubblici per la realizzazione di reti di distribuzione del gas metano, prevedendo anche per le zone in esame la possibilità di attingere a contributi pubblici, e favorendo quindi gli investimenti degli operatori del settore;
- l'intervento consiste nella costruzione di una rete di tubazioni di trasporto del gas in acciaio rivestito di guaina bituminosa, con lunghezza complessiva di 225 km e diametri variabili da 100 mm a 300 mm, con una pressione di esercizio massima di 12 bar, per cui è consentito il passaggio lungo i tracciati di strade esistenti;
- la **prescrizione indicata con il n. 3** prevede che *"Nella località Serra del Raccio, ZPS IT8050046, il tracciato deve seguire l'alternativa 7-A "nella zona censita del Piano del Parco nella rete dei sentieri di fruizione". Come specificato dall'Ente Parco Nazionale del Cilento "prima dell'effettivo inizio dei lavori, l'alternativa 7-A dovrà essere segnata con picchetti numerati almeno ogni 20 m, al termine delle operazioni di picchettamento dovrà essere concordato un sopralluogo congiunto tra i tecnici dell'ente Parco e i tecnici della società Amalfitana gas, per individuare possibili aggiustamenti dei picchetti al solo scopo di minimizzare le possibili interferenze con gli elementi geologici o botanici presenti sul percorso". Le eventuali risultanze del sopralluogo saranno trascritte in un apposito verbale ed andranno ad integrare le eventuali condizioni prescrittive contenute nell'autorizzazione integrata VIA. La pista fascia di lavoro in fase di cantiere sia*

*delimitata fisicamente ed abbia una larghezza non superiore a 2,5 m. Lo scavo sia realizzato con escavatori compatti leggeri dotati di ruote o cingoli in gomma". Per quanto riguarda in generale la fase di cantiere che interferisce con i SIC/ZSC e ZPS si prescrivono le seguenti modalità operative*

- *le piste di lavoro siano di larghezza non superiore a 2,5 m;*
- *evitare i periodi di riproduzione della fauna;*
- *posizionare le aree cantiere all'esterno delle Zone medesime;*
- *mantenere la vegetazione ripariale;*
- *gli interventi di ripristino vegetazionale e morfologico dovranno prevedere il ripristino dello stato dei luoghi e il riutilizzo dello strato edafico rimosso; tali interventi dovranno essere concordati e verificati con l'ente Parco.*

*Nella progettazione temporale, le tempistiche di cantiere devono essere presentate in modo che siano evitati i periodi riproduttivi delle specie animali, soprattutto per la fauna ittica, invertebrati, avifauna. Il proponente dovrà quindi rimodulare la tempistica di intervento, in singole aree specifiche in cui eventualmente venga accertata, da parte dell'Ente Parco la presenza di specie di interesse comunitario che esplicano fasi delicate del loro ciclo riproduttivo al di fuori del suddetto periodo";*

- *la **prescrizione indicata con il n. 7** stabilisce che "Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato da specifica dichiarazione che, negli opportuni capitoli di appalto, sono comprese tutte le azioni e le misure di mitigazione indicate nello SIA e nelle integrazioni e sono previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera con particolare attenzione alla salvaguardia: delle acque superficiali e sotterranee; della salute pubblica e del disturbo alle aree residenziali e ai servizi; del clima acustico, prevedendo anche l'utilizzo di mezzi certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati, macchina per macchina; della qualità dell'aria, prevedendo anche l'utilizzo di mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere; del terreno di scotico che deve essere stoccato separatamente dalle terre e rocce da scavo e utilizzato nel più breve tempo possibile, per i ripristini previsti";*
- *la **prescrizione indicata con il n. 10** prevede che "Il proponente dovrà inviare annualmente al MATTM una relazione sullo stato di ottemperanza delle prescrizioni impartite con il presente parere fino alla completata ottemperanza di tutte le prescrizioni";*

**RILEVATO** altresì che:

- ai fini della verifica di ottemperanza delle suddette prescrizioni, al MATTM sono stati trasmessi:
  - per la **Condizione Ambientale n. 3**, il documento dal titolo *Relazione sulle modalità di svolgimento dei cantieri nelle Zone SIC/ZSC e ZPS*;
  - per la **Condizione Ambientale n. 7**, i 2 documenti dal titolo
    - *Relazione sulle prescrizioni previste nei Capitolati Speciali di Appalto*;
    - *Dichiarazioni in merito alle prescrizioni previste nei Capitolati Speciali di Appalto*;
  - per la **Condizione Ambientale n. 10**, il documento dal titolo *Relazione sugli aspetti procedurali e di comunicazione periodica dell'ottemperanza alle Condizioni Ambientali*.

**CONSIDERATO** che dalla documentazione presentata dal proponente si evince che:

- relativamente alla **Condizione Ambientale n. 3** la relazione dal titolo *Relazione sulle modalità di svolgimento dei cantieri nelle Zone SIC/ZSC e ZPS* riporta:
  - *le modalità di svolgimento dei cantieri ..... al fine di evitare interferenze con specie e habitat di importanza comunitaria;*
  - *le caratteristiche delle piste di lavoro e delle aree di cantiere;*

- *l'indicazione dei periodi nei quali saranno attuati gli interventi, in particolare per quanto riguarda i tratti che impegnano aree protette;*
- ancora in merito alla **Condizione Ambientale n. 3** la relazione appena citata non fornisce (e d'altronde non avrebbe potuto fornire) indicazioni né in merito alle attività di picchettazione del tracciato previsto dall'alternativa 7-A, né riguardanti il previsto sopralluogo congiunto tra i tecnici dell'Ente Parco e della società Amalfitana gas, dal momento che tali attività potranno essere condotte solo una volta dato avvio ai lavori;
- relativamente alla **Condizione Ambientale n. 7** il proponente e il progettista delle opere presentano una dichiarazione congiunta (Autocertificazione Sostitutiva di Atto Notorio ai sensi dell'Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) con la quale si impegnano a comprendere in tutti i Capitolati di Appalto che saranno redatti via via che saranno approntati i Progetti del Metanodotto a servizio dei singoli Comuni Concedenti *tutte le azioni e le misure di mitigazione indicate nello SIA e nelle integrazioni*, specificando che saranno a carico dell'appaltatore *gli oneri ..... per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera con particolare attenzione alla salvaguardia:*
  - *delle acque superficiali e sotterranee;*
  - *della salute pubblica e del disturbo alle aree residenziali e ai servizi;*
  - *del clima acustico, prevedendo anche l'utilizzo di mezzi certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati, macchina per macchina;*
  - *della qualità dell'aria, prevedendo anche l'utilizzo di mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere;*
  - *del terreno di scotico che deve essere stoccato separatamente dalle terre e rocce da scavo e utilizzato nel più breve tempo possibile, per i ripristini previsti.*
- relativamente alla **Condizione Ambientale n. 10** il proponente, non essendo stati ancora avviati i lavori, e non potendo dar quindi seguito alle attività volte all'ottemperanza della prescrizione, si limita solo a dichiarare che *provvederà, una volta all'anno a partire dalla data di avvio del primo Cantiere e sempre nella stessa data per tutti i Cantieri, a inviare al MATTM una relazione sullo stato di ottemperanza delle prescrizioni impartite con i pareri CTVIA precedentemente citati, fino alla completata ottemperanza di tutte le prescrizioni;*

#### **CONSIDERATO e VALUTATO** che:

- per quanto riguarda la **Condizione Ambientale n. 3**, è stato possibile verificare solo in parte la relativa ottemperanza, essendo necessario, per la parte rimanente, che si dia avvio all'esecuzione dei lavori;
- relativamente alla **Condizione Ambientale n. 7**, può essere assunto che sia esaustiva la dichiarazione congiuntamente resa dal proponente e dal progettista delle opere;
- per quanto concerne la **Condizione Ambientale n. 10**, la relativa ottemperanza dovrà essere ottenuta annualmente, a seguito della presentazione, e dell'eventuale positiva valutazione, della relazione annua sullo stato di ottemperanza delle prescrizioni stabilite nel Decreto n.287 del 03/10/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**la Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

***MOTIVATO PARERE***

Relativamente al *Decreto di positivo giudizio di compatibilità ambientale n. 287 del 03/10/2019, inerente al progetto "Realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale in alcuni comuni in provincia di Salerno"*:

- ***la Prescrizione n. 3 è parzialmente ottemperata.*** In particolare, all'avvio dell'esecuzione dei lavori dovrà provvedersi, dandone successivamente riscontro al Ministero, alla picchettazione del tracciato previsto dall'alternativa 7-A nonché al sopralluogo congiunto tra i tecnici dell'Ente Parco e della società Amalfitana gas;
- ***la Prescrizione n. 7 può ritenersi ottemperata;***
- ***la Prescrizione n. 10 è ottemperata per l'anno 2020. Dovrà altresì esserlo in ciascuno degli anni futuri fino alla completata ottemperanza di tutte le altre prescrizioni.***

**La Coordinatrice della Commissione VIA**

**Avv. Paola Brambilla**